

# CROCEVIA di SGUARDI

seconda edizione



Un percorso di documentari e approfondimenti per conoscere le migrazioni in Europa.

7 SERATE DAL **14 SETTEMBRE** AL **19 OTTOBRE 2006.**

**CINEMA TEATRO BARETTI - VIA BARETTI, 4 - TORINO**

**ORE 21.00 - INGRESSO LIBERO** Tutti i film sono proiettati in lingua originale con sottotitoli italiani.

GIOVEDÌ **14 SETTEMBRE** INAUGURAZIONE

**I FOR INDIA**, di Sandhya Suri (anteprima torinese), GB-Germania-Italia, 2005, 70'.

Nel 1965 Yash Pal Suri lasciò l'India con la moglie e la giovane figlia per frequentare una scuola di medicina in Inghilterra. La prima cosa che fece al suo arrivo fu comprare due cinescopi Super 8, due proiettori e due registratori a bobina e spedire un set dell'attrezzatura alla sua famiglia. Grazie a quelle immagini egli condivise per 40 anni le gioie e le difficoltà della sua vita all'estero con i parenti rimasti a casa.

Dopo il film intervento di **ESTERINO ADAMI (Università di Torino)**.

MERCOLEDÌ **20** e GIOVEDÌ **21 SETTEMBRE**

**THE LAST PEASANTS**, di Angus Macqueen (anteprima italiana), GB, 2004, 150'.

The Last Peasants segue la vita di tre famiglie del piccolo villaggio romeno di Budesti accomunate dall'averne uno o più membri che hanno scelto la strada dell'immigrazione clandestina in Europa per superare le difficoltà economiche del proprio paese. Girato in Romania, a Londra, Parigi e Dublino, e con una lavorazione durata ben 4 anni, The Last Peasants narra non solo una storia di migranti, ma anche la scomparsa del mondo contadino romeno, sotto la spinta di una modernizzazione ormai inarrestabile.

Dopo il film intervento di **PIETRO CINGOLANI (Università di Torino e FIERI)**.

GIOVEDÌ **28 SETTEMBRE**

**THE OTHER**, di Lucia Rikaki, Grecia, 2004, 74'.

La Grecia, una nazione di migranti che da sempre hanno lasciato la loro terra in cerca di un futuro migliore, è ora divenuta punto di arrivo per tanti immigrati. Negli ultimi anni più di un milione di albanesi sono giunti in Grecia. A Patsideros si trova l'unica scuola con un solo studente greco, tutti gli altri bambini sono albanesi. In questa piccola scuola sull'isola di Creta la regista Lucia Rikaki trova forse una storia che può essere d'esempio per una realtà di convivenza e accettazione della diversità.

Dopo il film intervento di **ROCCO DE PAOLIS (Scuola Elem. "Maria Montessori" di Barcellona)**.

GIOVEDÌ **5 OTTOBRE**

**TARIFA TRAFIC**, di Joakim Demmer, Germania, 2004, 60'.

Ogni anno diecimila immigrati clandestini africani tentano di attraversare lo stretto che separa il Marocco dalla Spagna su piccoli canotti. Molti di loro riescono in questa disperata impresa, ma molti altri no. Nel paradiso per surfisti di Tarifa trovare cadaveri sulla spiaggia è ormai diventata una agghiacciante routine. Tarifa Trafic racconta la storia di quegli immigrati che non riescono a raggiungere il loro sogno di una vita migliore, chiamando direttamente in causa le responsabilità di noi europei.

Dopo il film intervento di **SIMONA MOSCARELLI (Presidio OIM di Lampedusa)**.

GIOVEDÌ **12 OTTOBRE**

**ALIMENTATION GENERAL**, di Chantal Briet, Francia, 2005, 84'.

Epinay-sur-Seine, un tipico quartiere popolare in periferia di Parigi, dove vive una densa popolazione di immigrati; un quartiere che per poco non si è infiammato durante le sommosse urbane che hanno dilagato in Francia l'anno scorso. E' qui che la regista segue, per quasi quattro anni, la vita che si svolge nel negozio di alimentari di Ali, unico luogo di incontro, quasi di rifugio, rimasto per gli abitanti di questa zona lasciata all'abbandono. Un film-diario pieno di umanità ma anche sorprendentemente politico.

Dopo il film intervento di **CAMILLE SCHMOLL (Istituto Universitario Europeo di Firenze)**.

GIOVEDÌ **19 OTTOBRE**

**LOST BOYS OF SUDAN**, di Megan Mylan e Jon Shenk (anteprima italiana), USA, 2005, 80'.

Lost Boys Of Sudan segue due giovani rifugiati sudanesi in uno straordinario viaggio dall'Africa agli Stati Uniti. Divenuti orfani a causa di una delle più sanguinose e violente guerre civili africane, Peter Dut e Santino Chuor sono sopravvissuti agli attacchi dei guerriglieri e dei leoni riuscendo a raggiungere un campo profughi in Kenya. Ormai adolescenti, i due ragazzi hanno accettato di partecipare ad un programma delle Nazioni Unite che li porterà negli Stati Uniti alla ricerca di una vita migliore.

Dopo il film intervento di **CHRISTOPHER HEIN (Direttore CIR, Centro Italiano Rifugiati)**.

presentato da:



antilocco

con il sostegno di:

FONDAZIONE CRT

si ringrazia:



A cura di Francesco Gaià Via e Pietro Cingolani. Un ringraziamento particolare al festival Cinemambiente e Microcinema.

Per informazioni: FIERI – FORUM INTERNAZIONALE ED EUROPEO DI RICERCHE SULL'IMMIGRAZIONE

Via Ponza, 3 - tel. 011 5160044 - fieri@fieri.it